

NEV - NOTIZIE EVANGELICHE

protestantesimo - ecumenismo - religioni

Servizio stampa della Federazione delle chiese evangeliche in Italia

21 ottobre 2015

settimanale - anno II (XXXVI) - numero 43

- * Migranti. Una delegazione della HEKS in visita presso le strutture di "Mediterranean Hope"
- * Battisti. Al via una serie di convegni regionali sul tema della "missione integrale"
- * Luterani. Cinquecentenario della Riforma: riflettere insieme sulla grazia di Dio che libera
- * Clima. Il contributo europeo al Pellegrinaggio per la giustizia climatica
- * Dialogo. Il 27 ottobre la XIV Giornata ecumenica nazionale del dialogo cristiano-islamico
- * Convegno. Rileggere Buonaiuti tra modernismo e mondo evangelico
- * Dialogo interreligioso. A Milano un evento per la chiusura di EXPO2015
- * TELEGRAFO: Notizie in breve
- * APPUNTAMENTI
- * MEDITERRANEAN HOPE: Lo sguardo di Lampedusa

Migranti. Una delegazione della HEKS in visita presso le strutture di "Mediterranean Hope"

Tra Lampedusa e Scicli per conoscere il lavoro sul territorio delle chiese evangeliche

Roma (NEV), 21 ottobre 2015 – Dalla Svizzera è giunta oggi a Lampedusa una delegazione dell'organizzazione umanitaria "Aiuto delle Chiese evangeliche svizzere" (ACES) (Hilfswerk Evangelischer Kirchen Schweiz-HEKS). Ad accogliere la delegazione di 11 persone guidata dal direttore Andreas Kressler sono stati gli operatori del progetto "Mediterranean Hope" (MH) della Federazione delle chiese evangeliche in Italia (FCEI). In programma incontri con la sindaca Giusy Nicolini, con il mondo dell'associazionismo lampedusano, con don Mimmo Zambito, parroco dell'isola, e visite presso il Centro di prima accoglienza per i migranti, unico "hotspot" per ora in funzione nel Mediterraneo, nonché al cimitero di Lampedusa, che raccoglie le vittime delle "stragi del mare" degli ultimi anni.

Il viaggio, che ha lo scopo di raccogliere esperienze di prima mano sulla situazione dei migranti in Sicilia e di conoscere l'impegno delle chiese evangeliche italiane sul territorio, prevede altre tappe anche a Scicli (RG) presso la "Casa delle culture" di MH, dove - accanto a un ricco programma interculturale a favore della cittadinanza - vengono ospitati migranti vulnerabili affidati alla struttura dalla Prefettura di Ragusa. Una tappa è prevista anche a Palermo presso il Centro diaconale "La Noce" che ospita minori migranti non accompagnati. Il viaggio si concluderà il 25 ottobre.

"Non è la prima volta che realtà evangeliche estere si recano in visita presso le strutture di MH. A giugno, per esempio, abbiamo avuto una delegazione della Chiesa evangelica della Renania e della Chiesa evangelica della Vestfalia accompagnata da deputati regionali del Nordreno-Vestfalia – spiega Paolo Naso, responsabile relazioni internazionali di MH -. In questi mesi le nostre strutture hanno avuto anche le visite, tra gli altri, di esponenti del Consiglio nazionale delle chiese degli Stati Uniti (NCCUSA), della Chiesa metodista britannica, delle chiese olandesi. MH sta raccogliendo grande interesse: come progetto pilota costituisce un'unicità perché intreccia vocazione evangelica, testimonianza, solidarietà umana e azione politica. La visita dei fratelli e delle sorelle della HEKS sarà un'occasione anche per aggiornarli sugli ultimi sviluppi relativi all'apertura di corridoi umanitari dal Marocco e dal Libano che stiamo portando avanti in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio".

La HEKS promuove e gestisce in Svizzera e nel mondo circa 200 progetti umanitari e di assistenza legale a favore di popolazioni particolarmente bisognose.

Battisti. Al via una serie di convegni regionali sul tema della “missione integrale”

Volpe: una missione olistica che tenga insieme la predicazione e il servizio verso gli ultimi

Roma (NEV), 21 ottobre 2015 - Si tiene a Milano, sabato 24 ottobre, il primo di una serie di convegni regionali sul tema della “missione integrale”. E' questo infatti l'ambito sul quale l'Unione cristiana evangelica battista d'Italia (UCEBI) invita le proprie chiese a riflettere, in vista della loro testimonianza evangelica nel nostro paese. Come ha spiegato all'agenzia NEV il pastore Raffaele Volpe, presidente dell'UCEBI, “con 'missione integrale' vogliamo tenere saldamente unite le due sorelle fondamentali della chiesa: da un lato, la predicazione e l'annuncio; dall'altro, la diaconia e il servizio verso gli ultimi. Dunque, predicare l'evangelo e mettersi al servizio dell'altro”. Una missione “olistica”, l'ha ancora definita Volpe, che si può realizzare rilanciando l'idea del sacerdozio universale dei credenti, la valorizzazione dei doni dei singoli credenti, il radicamento nel tessuto sociale in cui le chiese vivono, e la capacità di fare rete e di raggiungere le persone nei loro bisogni concreti. I convegni – gli altri si svolgeranno a Roma il 21 novembre, a Mottola (TA) il 12 dicembre, e a Catania, in data da stabilirsi – sono organizzati congiuntamente dai Dipartimenti di evangelizzazione, di teologia e delle chiese internazionali dell'UCEBI, insieme al Ministero musicale. Nel convegno di Milano – che si terrà nella chiesa battista di via Pinamonte da Vimercate 10 – ogni dipartimento e ministero guiderà un seminario specifico per poi concludere con una riunione plenaria in cui raccogliere le riflessioni emerse nei gruppi. “L'intento - spiega ancora Volpe – è di aiutare le chiese, localmente, a ritrovare l'entusiasmo, la voglia e il desiderio di praticare con più forza e determinazione la loro missione di parola e di azione. Siamo fiduciosi che le nostre chiese, insieme alle associazioni sul territorio e alle realtà con cui spesso collaboriamo, e grazie anche ai fondi 8 per mille che l'UCEBI riceverà dall'anno prossimo, possano riscoprire il loro servizio di 'annuncio diaconale' che tiene insieme il cuore e la mente, l'anima e il corpo”, ha concluso Volpe.

Luterani. Cinquecentenario della Riforma: riflettere insieme sulla grazia di Dio che libera

Il segretario generale dei luterani mondiali fa il punto sulle celebrazioni da qui al 2017

Roma (NEV), 21 ottobre 2015 - Riflettere insieme su cosa significhi essere liberati dalla grazia di Dio. Questo è l'invito rivolto dal pastore Martin Junge, segretario generale della Federazione luterana mondiale (FLM), in una lettera inviata alle chiese membro in vista della Festa della Riforma 2015. Il tema della grazia di Dio che libera è quello che caratterizzerà le celebrazioni per i 500 anni della Riforma nel 2017. Tuttavia, secondo Junge non c'è bisogno di aspettare quella data perché “siamo già entrati nel pieno delle celebrazioni dell'anniversario della Riforma. Il 2017 non rappresenterà l'inizio, bensì il picco delle manifestazioni in tutto il mondo”. In effetti, nel 2015 si sono svolte molte iniziative legate al Cinquecentenario. Tra questi, l'incontro dello scorso maggio in Tanzania “Da Marangu a Wittenberg” che ha commemorato i 60 anni della costituzione della associazione africana della FLM; la conferenza internazionale giovanile “Liberati dall'amore di Dio per cambiare il mondo”, svoltasi a Wittenberg lo scorso agosto; la costituzione del gruppo “Donne in movimento” nato per raccogliere esperienze, dati e riflessioni sul contributo delle donne nelle chiese e nella società. In più, attorno al 31 ottobre di quest'anno, è in programma una conferenza teologica internazionale che vedrà 80 esperti, provenienti da ogni continente del mondo, riflettere sugli effetti della Riforma del XVI secolo. Gli interventi principali della conferenza verranno pubblicati sul sito: 2017.lutheranworld.org
Nella lettera inviata alle chiese, Junge ha indicato alcuni elementi generali che caratterizzeranno tutte le iniziative legate al Cinquecentenario, a partire dalla valorizzazione del carattere policentrico della Riforma protestante, nata nel XVI secolo per impulso di teologi in dialogo tra loro ma autonomi gli uni dagli altri, e diffusasi nei secoli successivi in ogni contesto e regione del mondo – tanto che i 500 anni della Riforma verranno celebrati ovunque, dalle isole Figi alla

Finlandia, dalla Corea del Sud al Nord America. Proprio questa dimensione mondiale del protestantesimo sarà al centro dell'ultimo anno della Decade di Lutero (2007-2016) che sarà lanciato il prossimo 31 ottobre a Strasburgo (Francia) con il titolo "La Riforma e il mondo". Grande importanza verrà inoltre data al motto "Ecclesia reformata semper reformanda", sottolineando come la Riforma sia un processo in continuo divenire, ricerca di una rinnovata fedeltà all'evangelo rispetto alle sfide poste dai contesti in cui la fede è vissuta. Infine, Junge ha ribadito "lo spirito di apertura ecumenica" che caratterizzerà l'anniversario, la cui preparazione "terrà conto dei risultati del dialogo ecumenico".

Clima. Il contributo europeo al Pellegrinaggio per la giustizia climatica

A Schwerte (Germania) una consultazione organizzata dalla KEK in vista della COP21

Roma (NEV), 21 ottobre 2015 - Il tempo per le azioni di corto respiro è ormai scaduto. Bisogna lavorare insieme – governi, chiese, società civile - per raggiungere decisioni di lungo termine per il bene comune. E' questo il messaggio finale uscito dalla consultazione sul cambiamento climatico organizzata dalla Conferenza delle chiese europee (KEK) a Schwerte (Germania) dal 12 al 14 ottobre scorsi. Circa 50 partecipanti provenienti da 14 paesi del continente si sono ritrovati presso l'Accademia evangelica di Villigst per fare il punto della situazione sui "Pellegrinaggi per la giustizia climatica" che da diverse nazioni d'Europa confluiranno sulla Conferenza ONU sul cambiamento climatico (COP21) che si terrà a Parigi dal 30 novembre all'11 dicembre 2015. "L'urgenza di prendere decisioni efficaci e vincolanti è dettata da quanto gli stessi climatologi affermano – ha spiegato Antonella Visintin, coordinatrice della Commissione Globalizzazione e ambiente della Federazione delle chiese evangeliche in Italia (GLAM-FCEI), presente all'incontro di Schwerte -. Per cambiare le cose ci rimane una finestra temporale particolarmente corta, che va dai 5 ai 10 anni al massimo". Quest'urgenza verrà portata a Parigi dai rappresentanti dei diversi pellegrinaggi in atto in Europa e nel mondo. "Il pellegrinaggio è un'espressione di solidarietà verso chi è ai margini e già soffre delle conseguenze del cambiamento climatico. E' un messaggio di speranza e una chiamata alla trasformazione delle nostre menti", ha spiegato il pastore Olav Fykse Tveit, segretario generale del Consiglio ecumenico delle chiese (CEC), l'organismo che nel 2013, nella propria Assemblea generale di Busan (Repubblica di Corea) ha lanciato l'idea del "Pellegrinaggio verso la giustizia e la pace" come nuovo impegno del movimento ecumenico mondiale. Una mappa dei pellegrinaggi in atto è stata illustrata da Martin Kopp, rappresentante della Federazione luterana mondiale (FLM) e della Federazione protestante di Francia (FPF): a Parigi convergeranno pellegrini provenienti dai paesi scandinavi, dalla Germania del nord e del sud (*vedi NEV 41/2015*), dalla Gran Bretagna, dall'Africa e anche dall'Italia – dove è in corso il People's Pilgrimage guidato dall'attivista filippino per la giustizia climatica Yeb Saño (*vedi NEV 38, 39, 40/2015*). Kopp ha anche illustrato alcune delle iniziative che le chiese organizzeranno a Parigi durante la COP21. Tra queste: un evento di accoglienza dei diversi pellegrinaggi il 27 novembre; la partecipazione alla marcia comune per il clima della Coalition Climat 21; una giornata di digiuno per il clima il 1° dicembre; una conferenza del patriarca ecumenico di Costantinopoli, Bartolomeo I; una celebrazione ecumenica a Notre Dame de Paris il 3 dicembre. I 50 partecipanti hanno inoltre avuto la possibilità di marciare con i partecipanti del pellegrinaggio in corso in Germania nella tratta tra Leeden e Lengerich. Tra gli oratori della consultazione, il pastore Christian Krieger, vice presidente dell'Unione delle chiese protestanti di Alsazia e Lorena; il vescovo Heinrich Bedford-Strohm, presidente della Chiesa evangelica in Germania (EKD); il vescovo luterano svedese Anders Wejryd.

Dialogo. Il 27 ottobre la XIV Giornata ecumenica nazionale del dialogo cristiano-islamico

Paravati: "Dall'accoglienza alla convivenza pacifica è il tema scelto quest'anno"

Roma (NEV), 21 ottobre 2015 – "Cristiani e musulmani: dall'accoglienza alla convivenza pacifica" è il tema scelto quest'anno per la consueta Giornata nazionale del dialogo cristiano-islamico 2015 che vedrà incontri, dibattiti, conferenze, momenti di preghiera comune e visite a luoghi di

culto cristiani e moschee sparsi sul territorio italiano. L'appello redatto dai promotori recita: "Cristiani e musulmani, lo diciamo da sempre, hanno profonde radici comuni. Già lo scorso anno ne abbiamo indicate due, quelle della misericordia e della compassione. Islam e cristianesimo sono religioni di pace. E per costruire un mondo di pace c'è bisogno che le due religioni mondiali maggioritarie sappiano riscoprire le comuni radici di pace in tutte le loro molteplici declinazioni. Quest'anno vogliamo indicare alle comunità cristiane quelle dell'accoglienza dello straniero, del rifugiato, dell'aiuto ai poveri, agli ultimi della società, per costruire la convivenza pacifica". La giornata sarà lanciata a Roma, il 27 ottobre alle 16, presso la Facoltà valdese di teologia con un incontro al quale prenderanno parte: Anna Nardini della Presidenza del Consiglio e Giovanna Iurato del Ministero dell'Interno insieme a Letizia Tomassone (FCEI), Izzeddin Elzin (UCOII), Cristiano Bettega (CEI), Omar Camilletti (Grande Moschea di Roma), Chiara Ferrero (COREIS), Marianita Montresor (SAE), Giovanni Sarubbi (Il Dialogo), Luigi De Salvia (Religioni per la pace), Roberto Catalano (Movimento dei Focolari), Massimo Cozzolino (Confederazione islamica italiana) e Cenap Aydin (Istituto Tevere), moderati da Claudio Paravati, direttore della rivista interreligiosa Confronti che ha promosso l'appuntamento.

"La Giornata fu ideata nel 2001 – ricorda Paravati –, all'indomani della strage dell'11 settembre, come iniziativa tesa a contrastare il clima di incomprensione e contrapposizione tra musulmani e cristiani. Da allora, ogni anno, numerosi eventi vengono promossi in tutta Italia. Il tema scelto quest'anno 'dall'accoglienza alla convivenza pacifica' intende far emergere le buone pratiche messe in atto in tutti questi anni, pratiche che devono necessariamente passare attraverso binari paralleli: il dialogo istituzionale e quello delle comunità di fede in dialogo con la società civile".

Convegno. Rileggere Buonaiuti tra modernismo e mondo evangelico

Numerosi teologi, storici, sociologi italiani e d'oltralpe a Roma per ricordare il sacerdote

Roma (NEV), 21 ottobre 2015 - "Ernesto Buonaiuti nella cultura italiana ed europea del suo tempo: tra modernismo e mondo evangelico" è il titolo del convegno internazionale che si terrà a Roma presso la Facoltà valdese di teologia, in via Pietro Cossa 42, il 30 e 31 ottobre. Organizzato dall'Associazione culturale "Italiques", in collaborazione con l'Accademia dei Lincei, il convegno intende approfondire aspetti parzialmente trascurati dalla ricerca storica e storiografica sulla figura di Ernesto Buonaiuti, personaggio di spicco del modernismo italiano, sacerdote, e dal 1915 professore di storia del cristianesimo all'Università di Roma. Nel 1926 fu scomunicato e in seguito esonerato dall'insegnamento. Nel 1931 fu tra i pochissimi docenti che rifiutarono di giurare fedeltà al regime fascista. Persa la cattedra, Buonaiuti fu invitato dal pastore Emanuele Sbaffi ad insegnare esegesi neotestamentaria alla Facoltà teologica metodista di Monte Mario a Roma. Tra i temi che il convegno andrà ad approfondire sarà proprio il suo rapporto con gli evangelici, soprattutto italiani e svizzeri.

Dopo i saluti di Fulvio Ferrario, decano della Facoltà valdese, Alessandra Trotta, presidente dell'Opera per le chiese evangeliche metodiste in Italia (OPCEMI), Tullio Gregory, membro dell'Accademia dei Lincei, Paolo Carile, presidente dell'associazione "Italiques" e Maria Grazia Margarito, presidente della Società universitaria per gli studi di lingua e letteratura francese (USLLF), i lavori si articoleranno in quattro sessioni e due tavole rotonde. Tra i relatori: Daniele Garrone, Laura Ronchi De Michelis, Lothar Vogel, Paolo Naso, Valdo Spini, Alberto Melloni, Vito Mancuso, Corrado Augias. Il progetto è diretto da Paolo Carile, Barbara Faes, Jean Ferrari, Tullio Gregory, Francesco Margiotta Broglio, Walter Tega.

Dialogo interreligioso. A Milano un evento per la chiusura di EXPO2015

Il 27 ottobre un incontro con il tema "Le religioni cibo dello spirito" in memoria di Assisi

Roma (NEV), 21 ottobre 2015 – In occasione della chiusura di EXPO2015 il Forum delle religioni di Milano, insieme al Padiglione della Santa Sede a EXPO e all'Arcidiocesi di Milano, il prossimo 27 ottobre propone un evento interreligioso dal titolo: "Le religioni cibo dello spirito". L'idea è quella di rievocare proprio all'EXPO2015 quello "spirito di Assisi" del 1986, quando

rappresentanti di confessioni e religioni diverse, invitati da Giovanni Paolo II, si ritrovarono nella cittadina umbra in occasione della Giornata mondiale di preghiera per la pace. Cristiani di diverse confessioni, ebrei, musulmani, induisti e buddisti si confronteranno su vari aspetti delle relazioni umane (uomo-Dio; uomo-creato; uomo-lavoro; uomo-uomini; uomo-corpo). Per i protestanti interverrà Giuseppe Platone, pastore della chiesa valdese di Milano, affrontando il tema uomo-lavoro attraverso delle diapositive di quadri di Vincent Van Gogh. A fare da cornice alla manifestazione saranno brani tratti dall'enciclica di papa Francesco "Laudato si'" a cura di monsignor Luca Bressan, vicario episcopale per la cultura, la carità, la missione e l'azione sociale dell'arcidiocesi di Milano.

Il programma prevede l'incontro dei partecipanti martedì prossimo alle 16.30 di fronte al Media Center di EXPO (vicino all'ingresso ovest), in prossimità dello striscione "Assisi 1986 – Milano 2015. Religioni – cibo – pace". Partirà quindi la marcia in ricordo dell'incontro di Assisi, che si concluderà al Conference Center, dove è previsto l'evento vero e proprio.

Il Forum delle religioni di Milano domenica 25 ottobre invece, alle 15.30 organizza nel capoluogo ambrosiano, alla Loggia dei Mercanti, un incontro di preghiera interreligiosa, per spostarsi successivamente al Comune presso Palazzo Marino dove si terrà un convegno alla presenza del sindaco Giuliano Pisapia su: "Le religioni insieme per la vita della città". "Sarà l'occasione – ha dichiarato Platone - per presentare i progetti messi in campo come quello svoltosi in 16 classi della scuola primaria dal titolo 'Incontriamo le religioni del mondo', al quale valdesi e metodisti hanno attivamente partecipato. Si pensa di ripetere, in accordo con l'assessorato competente, ampliandola, la sperimentazione nel corso di questo nuovo anno scolastico. È significativo il fatto – ha concluso Platone che al convegno illustrerà i punti salienti della *Carta di Milano 2013* prodotta dal Forum delle religioni - che il tema interreligioso registri un crescente interesse, anche a livello di scuole. L'EXPO ha attribuito alla dimensione internazionale, anche in campo religioso, un fascino sinora sconosciuto".

TELEGRAFO

(NEV) - Scade il 30 ottobre l'iscrizione al bando del concorso per le scuole "Storie di guerra e profezie di pace nella Bibbia" promosso dall'Associazione Biblia, che da trent'anni promuove la diffusione della cultura biblica. Nell'ambito di un'Intesa siglata già da qualche anno con il Ministero dell'istruzione e della ricerca (MIUR), il concorso si rivolge ad alunni e alunne delle scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado. Prendendo spunto da diversi passi biblici – si va dal duello tra Davide e Golia all'assedio di Gerico, dalle spade trasformate in vomeri alla beatitudine di Gesù sui costruttori di pace – l'elaborato dovrà essere legato alla contemporaneità in chiave interdisciplinare. Il concorso intende inserirsi come contributo alle celebrazioni del 70° anniversario della nascita della Repubblica Italiana, che, nella sua Costituzione, ha affermato il principio del ripudio della guerra. Per maggiori info: www.bes.biblia.org. Per partecipare al concorso inviare la scheda di iscrizione all'indirizzo mail info@biblia.org entro e non oltre il 30 ottobre.

(NEV) – Ha fatto tappa in Sardegna la Carovana per la dignità e la sostenibilità del lavoro, progetto della Commissione Globalizzazione e Ambiente (GLAM) della Federazione delle chiese evangeliche in Italia (FCEI). Il primo incontro della Carovana, organizzato con la collaborazione della chiesa battista di Carbonia e del Sulcis iglesiente, si è tenuto venerdì 16 ottobre a Cortighiana con la visione del cortometraggio "Terra mala" di Emanuela Meloni, e con gli interventi della coordinatrice della GLAM, Antonella Visintin, della pastora battista Cristina Arcidiacono, del presidente delle ACLI di Cortighiana, Bruno Rigato, e di Anna Lai della libreria Lilit. Il giorno dopo, la Carovana si è spostata a Iglesias dove, presso il teatro Electra, si è tenuta la tavola rotonda "Il Sulcis iglesiente: quale dignità e sostenibilità del lavoro?" con Simone Franceschi, assessore alla cultura e al turismo del Comune di Iglesias; Roberto Sedda, della Banca etica popolare; e don Salvatore Benizzi, direttore della Caritas diocesana di Iglesias. Il percorso della Carovana terminerà il prossimo 4-8 dicembre a Pomezia (Roma), in occasione dell'Assemblea triennale della FCEI.

(NEV) - Il Tertio Millenio Film Fest, organizzato dalla Fondazione Ente dello Spettacolo a Roma, quest'anno si apre al dialogo interreligioso. La selezione dei film è infatti avvenuta in collaborazione con le comunità ebraiche, musulmane e protestanti. Quest'ultime erano presenti con l'Associazione protestante cinema "Roberto Sbaffi". L'iniziativa verrà inaugurata domenica 25 ottobre dal concerto "Dialogo in musica", presso la Casa del cinema di Villa Borghese, a cui partecipano gruppi musicali e cori delle varie comunità coinvolte nell'iniziativa. Per le chiese protestanti intervengono "I solisti di Roma" della chiesa metodista coreana di via XX Settembre. Da lunedì 26 ottobre inizia la rassegna di film che verranno proiettati alla Casa del cinema e al cinema Trevi. Il film Behemoth (Beixi moshou) di Zhao Liang, presentato alla Mostra del cinema di Venezia 2015, aprirà ufficialmente le proiezioni alla Casa del Cinema alle 20.30, alla presenza del regista. Gli ingressi al concerto e alla rassegna di film sono gratuiti fino ad esaurimento posti. Per il programma completo: www.tertiomillenniofilmfest.org.

(NEV) - Con un articolo a firma di Filippo Rizzi dal titolo "La voce di Tillich contro Hitler" il quotidiano "Avvenire" di oggi ricorda la figura del teologo protestante tedesco Paul Tillich (1886-1965), esponente del "socialismo religioso", di cui domani ricorrono i 50 anni della morte. Come oppositore del nazismo verrà privato della cattedra all'università di Francoforte e dal 1933 comincerà il suo esilio dalla Germania: sarà costretto a riparare negli Stati Uniti, dove opererà fino alla morte nelle università di Columbia, Harvard e Chicago. "Il suo fu un gesto coraggioso soprattutto perché egli faceva parte del movimento dei 'socialisti e religiosi', che avevano come modelli di riferimento i pastori protestanti svizzeri Leonhard Ragaz ed Hermann Kutter", ha dichiarato al giornalista il pastore valdese Paolo Ricca. Il teologo Tillich, per Rizzi, fu un pensatore capace di stare sul confine dei saperi tra teologia, filosofia e psicologia e di presentarsi quasi sempre come il vero contraltare del pensiero di Karl Barth e del suo "Dio inaccessibile": "Un pensatore che ha segnato la storia della teologia della seconda metà del Novecento sia in ambito cattolico sia in quello protestante". (Per andare all'articolo: <http://www.avvenire.it/Cultura/Pagine/la-voce-di-tillich-contro-hitler.aspx>).

(NEV/Riforma.it) – Si chiama "Il passo social point" lo spazio aperto alla città di Torino dalla Diaconia valdese che sarà inaugurato venerdì 23 ottobre alle 17 in via Nomaglio 6, nel quartiere Barriera di Milano. Il progetto è il frutto della collaborazione tra la Chiesa valdese di Torino e la Commissione sinodale per la diaconia (CSD) nel locale già luogo di culto dei valdesi. "Il passo social point" accoglierà anche i progetti del programma Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) della Diaconia valdese di Torino e il progetto "Extra-titoli in Barriera" che si occupa del riconoscimento di titoli di studio e percorsi lavorativi effettuati all'estero. L'Associazione Mosaico-Azioni per i rifugiati gestirà invece un gruppo di mutuo aiuto di donne migranti in collaborazione con il gruppo giovani della chiesa valdese di Torino di Corso Oddone con progetti di contrasto alla dispersione scolastica nel quartiere di Barriera di Milano. All'inaugurazione parteciperanno l'assessore regionale alle Politiche giovanili e all'immigrazione della Regione Piemonte, Monica Cerutti, insieme alla presidente della Circostrizione 6, Nadia Conticelli. In rappresentanza della comunità valdese: il presidente della Diaconia valdese, Giovanni Comba e la presidente del Concistoro della Chiesa valdese di Torino Patrizia Mathieu.

(NEV) - "Religioni ed economia", il volume monografico della rivista Confronti, verrà presentato venerdì 23 ottobre alle 16.15 al Salone dell'editoria sociale, Porta Futuro, Roma. Il Salone, alla sua settima edizione, si svolgerà dal 22 al 25 ottobre, proponendo incontri, presentazioni e raccogliendo gli stand di importanti editori nel cuore del quartiere romano Testaccio. Titolo di questa edizione: "Gioventù bruciata. Tra crisi e riscatto". Confronti sostiene il Salone dell'editoria sociale fin dalla prima edizione, e presenterà la propria monografia con gli interventi del pastore battista Herbert Anders, Commissione Globalizzazione e ambiente (GLAM) della Federazione delle chiese evangeliche in Italia (FCEI), l'economista Giorgio Gomel, Raffaele Luise, vaticanista, Gianni Mattioli (già ministro della Repubblica, Sapienza Università) e Marisa Patulli Trythall (Georgetown University). L'incontro sarà moderato dal direttore di Confronti, Claudio Paravati.

(NEV/Fides) – Un pastore protestante è stato ucciso nello Stato di Jharkhand in India orientale. Come riferito a Fides dalla rete *Evangelical Fellowship of India*, Chamu Hasda Purty, 54 anni, della chiesa pentecostale indipendente, è stato ucciso il 12 ottobre nel villaggio di Sandhi, nel distretto di Khunti. Un gruppo di uomini armati ha fatto irruzione in casa sua e gli ha sparato. L'omicidio a sangue freddo ha creato tensione e paura tra i cristiani della zona. Nello stato stanno crescendo i gruppi estremisti indu che di recente hanno lanciato una campagna per promuovere una legge anticonversione muovendo da presunte conversioni di massa operate dai cristiani fra i tribali. Nello Stato vive una comunità cristiana di circa un milione e mezzo di fedeli, prevalentemente costituita da gruppi tribali. Secondo il recente rapporto del Dipartimento di Stato USA sulla libertà religiosa 2014 "in India si assiste a omicidi a sfondo religioso, arresti, disordini e conversioni forzate, mentre la polizia non riesce a rispondere in modo efficace alla violenza".

(NEV) - "Islamofobia in Italia?" è il titolo della seconda edizione del convegno nazionale "Disabilita il pregiudizio" che si terrà al Centro polivalente avventista in via del Pergolino 1, Firenze, il 25 ottobre dalle 9.30 alle 18. L'iniziativa prevede due momenti: la sottoscrizione di un appello per la costruzione di una moschea a Firenze, e l'annuncio di uno spazio radiofonico offerto gratuitamente dall'emittente cristiana evangelica Radio voce della speranza (RVS) alla comunità islamica. Interverranno: Stefano Allievi, Mohamed Bamoshmoosh, Mostafa El Ayoubi, Izzedin Elzir, Laura Ferraresi, Eugenio Giani, Sharhzard Housmand, Josef Levi, Tiziano Rimoldi, Brunetto Salvarani, Letizia Tomassone. Moderano Davide Romano e Roberto Vacca. "Disabilita il pregiudizio" è organizzato dalla chiesa cristiana avventista, dalla radio RVS, dall'Associazione Internazionale per la Difesa della Libertà Religiosa, dall'Istituto di cultura biblica 'Villa Aurora'; è patrocinato dal Comune di Firenze e realizzato in collaborazione con la rivista Confronti e con il contributo dell'8xmille della Chiesa cristiana avventista.

(NEV) - Il Dossier Statistico Immigrazione 2015 verrà presentato il 29 ottobre in tutta Italia in contemporanea nei capoluoghi di regione e nelle province autonome. La presentazione romana si terrà al Teatro Orione, via Tortona 7, alle 10.30. Il Dossier è curato dal Centro studi e ricerche IDOS, quest'anno in partenariato con la rivista Confronti. Dopo i saluti di Franca Biondelli, sottosegretario al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e di Eugenio Bernardini, moderatore della Tavola valdese, intervengono Ugo Melchionda, presidente IDOS, Rando Devole, sociologo, monsignor Zuppi, vescovo ausiliare di Roma, e Paolo Gentiloni, ministro degli Affari esteri e della cooperazione internazionale. Coordinano i lavori Claudio Paravati, direttore di Confronti, e Franco Pittau, responsabile del coordinamento redazionale del Dossier.

(NEV/Riforma.it) - Più di 80 vescovi della Chiesa d'Inghilterra hanno invitato il Governo britannico ad accogliere nei prossimi cinque anni almeno 50.000 profughi siriani. Guidati dal vescovo di Durham, Paul Butler, i leader religiosi hanno affermato che l'attuale proposta del Primo Ministro, David Cameron, di ospitarne 20.000 in cinque anni non è abbastanza coraggiosa. Descrivendo la situazione in Siria come "una delle più grandi crisi di rifugiati mai registrate" i vescovi sostengono che "una crisi morale di questa portata chiama ciascuno e tutti noi a giocare la nostra parte". I vescovi hanno anche chiesto al Governo di istituire un'organizzazione nazionale di accoglienza sul modello del lavoro svolto con successo durante le precedenti crisi di rifugiati avvenute negli anni 1950 e 1970. Il vescovo Butler ha detto: "La crisi di profughi è un'opportunità per noi, come paese, e per il nostro continente. L'opportunità davanti a noi è di elevarci al di sopra del mero interesse personale per abbracciare le parti più alte della nostra umanità".

(NEV/Notizie avventiste) - A pochi mesi dall'Assemblea mondiale della Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno, nel corso della quale è stata votata l'impossibilità per le donne di essere consacrate al ministero pastorale, i leader avventisti hanno lanciato un altolà: riaffermando l'importante ruolo delle donne nella vita della chiesa e hanno chiesto a tutte le entità della denominazione di rispettare la recente decisione, per evitare una spaccatura nella chiesa mondiale. Con un documento approvato all'unanimità dai vertici della Conferenza Generale e delle Divisioni, si esortano "tutte le entità a garantire che tutte le azioni siano in armonia con la politica votata, per promuovere l'unità della chiesa nel mondo e la missione divina che ci è stata

affidata". L'8 luglio, i delegati dell'Assemblea Mondiale di San Antonio, in Texas, hanno respinto una mozione che avrebbe consentito a ogni Divisione della chiesa avventista di decidere autonomamente se consacrare le donne al ministero pastorale nella propria area geografica.

(NEV) - "Berlino accoglie I profughi. La sfida ora è l'integrazione", "Divisi alla mensa di Gesù. Cristiani e ospitalità eucaristica" e "Diritti umani in Cisgiordania. La testimonianza di una ticinese", sono i tre titoli di copertina del numero di ottobre di "Voce evangelica", mensile della Conferenza delle Chiese evangeliche di lingua italiana in Svizzera (CELIS). La rivista si apre con un editoriale di Paolo Tognina su "Profughi e ecumenismo" nel quale si cita, tra l'altro, il progetto "Mediterranean Hope" della Federazione delle chiese evangeliche in Italia (FCEI). In sommario, la risposta del Sinodo valdese alla richiesta di perdono di papa Francesco, il Digiuno federale, vino e Cena del Signore, la figura di Giovanni Andrea Scartazzini. Completano il numero le notizie dalle comunità. Voce evangelica, via Landriani 10, 6900 Lugano, Svizzera; www.voceevangelica.ch.

(NEV) – Dal 28 ottobre al 1° novembre a Castel Gandolfo (Roma) con il titolo "Accoglienza reciproca – dalla paura alla fiducia" si terrà l'Assemblea europea di "Religions for Peace" (in collaborazione con il movimento dei Focolari), che vedrà riuniti decine di leader religiosi europei: cristiani di varie confessioni, ebrei, musulmani, buddisti, induisti, sikh e zoroastriani. "La globalizzazione che alimenta la paura di perdere l'identità individuale – si legge sul sito di Religioni per la pace Italia (www.religioniperlapaceitalia.org), nella pagina dedicata all'Assemblea –, l'identità culturale, religiosa e filosofica, con la violenza, l'estremismo ed il terrorismo che ne possono derivare. La crescita dell'antisemitismo, dell'islamofobia e di sentimenti anticristiani, nonché della xenofobia. La crescente immigrazione dovuta a guerre, dittature, difficoltà economiche e condizioni climatiche. Ebbene, queste sfide richiedono un approfondimento ed indicazioni positive, derivate da buone pratiche e da idee sagge e creative". Il programma completo è consultabile al seguente link: <http://www.focolare.org/wp-content/uploads/2015/08/Religions-for-peace-Europe-otto-2015.pdf>.

APPUNTAMENTI

PARMA – Giovedì 22, parte il ciclo "Lezioni in musica", organizzato dal Centro di cultura "Giovanni Ferreri". Jolando Scarpa interviene su "L'innologia della Riforma e del Risveglio". Alle 18.30 presso la chiesa metodista, Borgo G. Tommasini 26a.

TORINO – Venerdì 23, la chiesa valdese del capoluogo piemontese e la Commissione sinodale per la diaconia (CSD) invitano all'inaugurazione de "Il Passo – Social Point", spazio di incontro e snodo sociale, dedicato a chiunque voglia incontrarsi, conoscersi, parlare del quartiere e della città. Alle 17 in via Nomaglio 8.

SONDRIO – Venerdì 23, il Centro evangelico di cultura invita alla conferenza di Lothar Vogel su "Riforma: arti visive e Bibbia". Alle 18 in via Malta 16.

ROMA – Venerdì 23, nell'ambito del Salone dell'editoria sociale, presentazione del numero monografico della rivista "Confronti" dedicato al tema "Religioni ed economia". Interventi di Herbert Anders, Giorgio Gomel, Raffaele Luise, Gianni Mattioli, Claudio Paravati, Marisa Patulli Tryhall. Alle 18.30, Porta Futuro, sala B, via Galvani 108.

MILANO – Venerdì 23, nell'ambito della manifestazione Bookcity 2015, la libreria Claudiana invita all'incontro con Lidia Maggi e Angelo Reginato su "Imparare a leggere la Bibbia con testa e cuore". Alle 18.30 presso Philo, via Piranesi 12.

VENEZIA – Dal 23 al 25 ottobre, pregresso Nord della Federazione giovanile evangelica in Italia (FGEI) dal titolo "M'imp(r)egno nella FGEI". Presso la Foresteria valdese, Palazzo

Cavagnis, calle lunga S. Maria Formosa, Castello 5170.

MILANO – Sabato 24, nell'ambito della manifestazione Bookcity 2015, la libreria Claudiana invita all'incontro con Piero Stefani, Giuseppe Ledda e Stefano Levi Della Torre su “La parola e la figura: Dante e Michelangelo rileggono la Bibbia”. Introduce Manuel Kromer. Alle 11 presso la Biblioteca d'arte del Castello Sforzesco.

FIRENZE – Sabato 24, il Centro culturale protestante “Pier Martire Vermigli” invita alla presentazione-dibattito del libro di Hans-Peter Dürr “Anche la scienza parla soltanto per metafore. La nuova relazione fra religione e scienza”. Interventi di Emanuele Angelieri, Valdo Pasqui, Marco Ricca, Michele Turrisi; modera, Letizia Tomassone. Alle 17 presso la libreria Claudiana, Borgo Ognissanti 14R.

VENEZIA – Sabato 24, il Centro culturale protestante “Palazzo Cavagnis” invita al recital per archi e pianoforte del Trio Rigamonti. Alle 18 in calle lunga di S. Maria Formosa, Castello 5170.

ROMA – Sabato 24, conferenza di Paolo Ricca sul tema “La fede cristiana oggi, sfide e prospettive. Può la fede cristiana far fronte agli abusi a cui è soggetta?”. Alle 19.30 presso la chiesa battista di via del Teatro Valle 27.

FIRENZE – Domenica 25, Radio voce della speranza (RVS), l'Associazione internazionale per la difesa della libertà religiosa, l'Istituto avventista di cultura biblica “Villa Aurora”, organizzano il 2° convegno “Disabilita il pregiudizio” sul tema “Islamofobia in Italia?”. Dalle 9.30 presso il Centro avventista polivalente, via del Pergolino 1. Per il programma completo: <http://news.avventisti.it/firenze-2-convegno-nazionale-disabilita-il-pregiudizio/>

MILANO – Domenica 25, il Forum delle religioni nel capoluogo lombardo organizza due eventi: “Le religioni di Milano insieme per la preghiera per la pace, nella memoria di Assisi 1986”, alle 15.30 presso la Loggia dei Mercanti; “Le religioni di Milano insieme per la vita della città”, alle 17 presso la sala Alessi del Comune.

MILANO – Domenica 25, nell'ambito della manifestazione Bookcity 2015, incontro con Pietro Pisarra, Stella Morra e Fabio Zavattaro su “Le parole di Francesco: la rivoluzione linguistica del Pontefice”. Alle 17.30 presso la sala della libreria Claudiana, via Francesco Sforza 12a.

MILANO – Martedì 27, nell'ambito di EXPO2015 e in occasione del Giorno della memoria di Assisi 1986, il Padiglione della Santa Sede, l'arcidiocesi di Milano e il Forum delle religioni di Milano organizzano “Le religioni cibo dello spirito”. Alle 16.30 ritrovo dei partecipanti di fronte al Media Center; alle 16.45 marcia in memoria dell'incontro interreligioso di Assisi 1986; alle 17 al Conference center, convegno interreligioso.

ROMA – Martedì 27, in occasione della XIV Giornata ecumenica del dialogo cristiano-islamico, la rivista Confronti organizza “Cristiani e musulmani: dall'accoglienza alla convivenza pacifica”. Alle 16 presso la Facoltà valdese di teologia, via Pietro Cossa 40. Per il programma completo: <http://www.confronti.net/confronti/event/3808/>.

TORINO - Martedì 27, in occasione della XIV Giornata ecumenica del dialogo cristiano-islamico, preghiere, letture, canti, testimonianze e momenti di convivialità. Alle 18 presso la sede del Gruppo Abele, corso Trapani 91b.

ROMA – Martedì 27, la libreria Claudiana e l'associazione “Fuori dai paraggi” invitano alla presentazione del libro di Antonio Monda “Ota Benga”. Insieme all'autore interviene Enrico Benedetto. Alle 18.30 in via Marianna Dionigi 59.

AOSTA – Mercoledì 28, per il corso di Storia delle religioni, organizzato dal Centro culturale

protestante con l'UNITRE-VDA, lezione del professor Azzolino Chiappini su "Il futuro dell'ecumenismo cristiano tra ostacoli e speranze". Alle 16 presso la sala conferenze della Biblioteca Regionale, via Torre del Lebbroso 2.

VENEZIA – Mercoledì 28, il Centro culturale protestante "Palazzo Cavagnis" in collaborazione con la Trinity School of London invita al recital per pianoforte, trombone e voce "Once more with feeling". Alle 18 in calle lunga di S. Maria Formosa, Castello 5170.

MILANO – Mercoledì 28, nell'ambito del Laboratorio biblico 2015, organizzato dal Centro culturale protestante, sul tema "Cinque personaggi in cerca d'autore", Angelo Reginato interviene su "Maria di Magdala". Alle 20.30 presso la sala attigua alla libreria Claudiana, via Francesco Sforza 12a.

TELEVISIONE – Domenica 25, su RAIDUE all'una di notte circa, la rubrica "Protestantesimo" manda in onda una puntata con i servizi "Famiglia e Famiglie", "Visti da fuori: un viaggio attraverso la storia e la testimonianza di fede della chiesa avventista di Cagliari e della chiesa dei fratelli di Porto Torres", "Alfabeto cristiano: 'I' di idolatria". Replica lunedì 26, sempre su RAIDUE all'una di notte circa. Le trasmissioni sono disponibili anche sul sito della RAI, attraverso il link alla pagina www.fedevangelica.it/servizi/ssrtv041.php.

RADIO - Ogni domenica mattina alle 7.35 su RAI Radiouno, "Culto Evangelico" propone una predicazione (25 ottobre, pastore Gregorio Plescan), notizie dal mondo evangelico, appuntamenti e commenti di attualità. Le trasmissioni possono essere riascoltate collegandosi al sito www.cultoevangelico.rai.it.



Lo sguardo di Lampedusa

*di Marta Bernardini e Francesco Piobbichi
con la collaborazione di Alberto Mallardo e Alice Fagotti*

Venti dal Nord Europa

Lampedusa, Agrigento (NEV), 21 ottobre 2015 - A Lampedusa ci si aspetta una tempesta che, come tutte le tempeste qui sull'isola, arriverà da lontano, confonderà la vista e influenzerà le normali attività dell'isola. Venti fino a 45 nodi in arrivo da nord-ovest. Chi conosce Lampedusa sa in che misura i venti condizionino lo svolgimento della vita dell'isola. Lampedusa, senza traghetto che la colleghi a Porto Empedocle, ancora una volta si stringerà su se stessa e cercherà di superare i giorni di isolamento aspettando che la tempesta passi, i venti si calmino e il tiepido autunno riavvolga le coste di questo scoglio in mezzo al Mar Mediterraneo. Almeno fino alla prossima tempesta.

Intanto a Bruxelles altri sono i venti che continuano a spirare ormai da tempo. Si parla di fermare gli arrivi, rafforzare la difesa dei confini, assicurare i rimpatri. Appena sei giorni fa, infatti, la Commissione Europea si è riunita per ribadire una comune strategia d'azione per affrontare i flussi migratori.

Analizzando il [rapporto](#) pubblicato dalla Commissione Europea sui progressi nell'attuazione della agenda UE sull'immigrazione è possibile evidenziare quelle che sono le linee guida adottate a livello europeo. Il primo punto prevede l'attivazione degli *hotspot* in Italia e in Grecia. Per essere completamente operativi questi centri necessiteranno del sostegno dell'Agenzia per il controllo

delle frontiere esterne FRONTEX ed EASO che si concretizzerà nell'impiego di 775 nuovi operatori per quanto riguarda l'agenzia FRONTEX, compresi tra guardie di confine, agenti che si occuperanno delle procedure di identificazione, chiamati *screeners* e *de-briefers*, e interpreti, e 370 esperti impiegati dall'agenzia EASO. Inoltre, nel documento si fa riferimento alla necessità di aumentare la capacità di accoglienza degli *hotspot* in Italia, al fine di ospitare i richiedenti asilo prima che vengano ricollocati. Si passerebbe così dagli attuali 1.500 posti a 2.500 in un prossimo futuro.

La strategia europea che prevede il ricollocamento dei profughi attraverso il sistema delle quote ha però nei rimpatri un elemento chiave del suo funzionamento. L'Italia ha già rimpatriato 28 tunisini e 35 egiziani in settembre e per ottobre sono previste altre operazioni di rimpatrio. Non sappiamo se queste persone abbiano avuto modo di far valere la loro storia individuale e richiedere protezione, così come accadde per le oltre 20 ragazze accolte a Lampedusa e poi rimpatriate in Nigeria dal CIE di Ponte Galeria a Roma. E' sempre in quest'ottica che l'Unione Europea si appresta a rafforzare la collaborazione con i paesi africani di modo da rendere più frequenti operazioni di questo tipo. Chiaramente espresso nell'ultimo rapporto, questo punto sarà implementato anche attraverso un sostegno economico ai partner extra-europei. Per esempio, dovrebbe essere di [circa 3 miliardi e 300 milioni](#) il contributo concesso alla Turchia del premier Erdogan per fermare il flusso di migranti che negli ultimi mesi ha attraversato l'Europa dell'est. Infine in un altro passaggio significativo del documento è ribadita la proposta di creare un sistema integrato per il controllo dei confini terrestri e marittimi - European Border and Coast Guard System - che si andrà ad aggiungere alle operazioni militari congiunte a livello europeo EUNAVFOR MED e TRITON.

Ancora una volta quindi Lampedusa attende l'arrivo dei prossimi eventi che porteranno con sé crescenti novità e preoccupazioni. Nonostante a livello europeo si cerchi di favorire il coinvolgimento delle realtà locali fino al più basso livello di governo, in questo caso le decisioni prese altrove potrebbero incidere sulla piccola comunità di Lampedusa che non è stata né informata né coinvolta.

Inoltre come è stato più volte sottolineato in questi giorni da [giornalisti, esperti di diritto e attivisti](#) il nuovo sistema pianificato e implementato dall'UE sta costringendo molti migranti alla clandestinità e alla più totale precarietà, compromettendo così il diritto di queste persone a richiedere l'asilo o altre forme di protezione.

Comprendere oggi il funzionamento delle leggi europee in tema di immigrazione non è una cosa semplice ed è per questo che sentiamo da Lampedusa il bisogno di avviare una discussione che possa fornire, a tutti, i giusti argomenti per comprendere quello che sta avvenendo sull'isola e nel resto del continente europeo. Il Forum Lampedusa Solidale ha sentito l'esigenza di avere un momento di riflessione per discutere insieme sui cambiamenti nel sistema d'accoglienza italiano ed europeo e cosa esso possa comportare per tutti noi. Ci apprestiamo quindi a scrutare l'orizzonte e ascoltare quello che il vento deciderà di portarci.

LE NOTIZIE NEV POSSONO ESSERE UTILIZZATE LIBERAMENTE, CITANDO LA FONTE

NEV - Notizie Evangeliche, Servizio stampa della Federazione delle chiese evangeliche in Italia - via Firenze 38, 00184 Roma, Italia tel. 064825120/06483768, fax 064828728, e-mail: nev@fcei.it, sito web: <http://www.fcei.it> - twitter: @nev_it - facebook: nev-notizie evangeliche - settimanale - stampato in proprio - redazione: Luca Baratto, Marta Bernardini, Gaëlle Courtens, Gian Mario Gillio (direttore responsabile), Paolo Naso, Claudio Paravati, Anna Pensa, Francesco Piobbichi - registrazione Tribunale di Roma n. 56 del 1/4/2014 - abbonamento sostenitore, euro 20; (estero euro 30) - versamenti: conto corrente postale n. 82441007 intestato a: NEV-Notizie Evangeliche, via Firenze 38, 00184 Roma, IBAN: IT78Z 0760 1032 0000082441007.